

NOËL EST DANS LA NATURE D'HERMÈS



la Lettura

-
-
-
- 0
-
- 0
-
-
- 0
-
-
-
-

L'INSERTO #264

Il mito di Babilonia e le altre: viaggio tra le capitali dell'umanità sul nuovo numero de «la Lettura»

L'antica città mesopotamica, ma anche l'Amalfi medievale e Amsterdam «smart»
 Ci sono luoghi che hanno increspato la storia e ne hanno mutato il corso

di PIERO STEFANI



«Grande Torre di Babele» di Pieter Bruegel il Vecchio (1563)

La strada della civiltà umana non è passata soltanto per Atene, Roma o Gerusalemme; Firenze o Vienna; la Silicon Valley o Pechino. Luoghi come questi, certo, hanno costituito — e spesso ancora costituiscono — capitali indiscutibili dell'umanità; ma la rete dello sviluppo umano ha attraversato e attraversa anche moltissimi altri nodi, a volte meno noti, a volte scoperti solo di recente o — addirittura — appena creati: crocevia di commerci o di migrazioni, aree feconde per il clima o la geografia, punti strategici sul mare o sui continenti, insediamenti benedetti da stagioni di prosperità e dalla convergenza di popoli diversi. Insomma, per così dire,



CORRIERE DELLA SERA

L'ARRESTO DI MARRA

**Caso Marra, Raggi si scusa
 Grillo duro: «Ora rimedia»
 Perché rischia anche Di Maio**

di Emanuele Buzzi, Ester Palma



Attacchi da Taverna e Lombardi, poi la chiamata di Grillo:
 «Te l'avevo detto»

«singolarità» non certo matematiche ma umane, luoghi che hanno increspato la storia e ne hanno mutato il corso, stabilendosi quali frontiere di saperi e di sperimentazione delle tecnologie più avanzate — intendendo per tecnologia sia la scrittura cuneiforme che gli schermi per la realtà aumentata.

Prendendo spunto da due volumi usciti in questi giorni e dedicati alle città da punti di vista diversi — «Le belle città di Marco Romano» (Utet) e «Le Grandi mappe di città» a cura di Jeremy Black (Gribaudo) —, «la Lettura» #264, in edicola dal 18 al 23 dicembre, propone un viaggio attraverso metropoli, siti, città letterarie, insediamenti dissepolti dagli archeologi, luoghi virtuali e perfino immaginari, nei quali riconosciamo un seme, piccolo o grande, di ciò che è l'umanità. Qui un'anticipazione, dedicata alla città di Babilonia.



«Grande Torre di Babele» di Pieter Bruegel il Vecchio (1565 circa)

Babilonia: un'antica città mesopotamica di primaria grandezza, un nome simbolico e un sito archeologico iracheno esposto agli sconvolgimenti dei nostri giorni. Le tre qualifiche sono disposte in successione cronologica: prima la storia, poi il mito, infine l'archeologia. Il discorso però non è così lineare. La dimensione simbolica della città non è ancora tramontata, mentre la conoscenza di

remote realtà storiche dipende in buona misura dalla recente capacità di trovare e decodificare reperti. Si aggiunga che il nome di «Babilonia» oltre a un agglomerato urbano indica anche un'intera regione e una millenaria civiltà. Le nostre nozioni su di esse dipendono in larga misura dall'avventura intellettuale sfociata nella decifrazione dei caratteri cuneiformi. A partire dal XIX secolo si dischiuse un mondo: dal poema cosmologico Enuma elish, all'epopea di Gilgamesh, dalle storie contenute nelle Cronache babilonesi a molti altri testi e documenti, compreso il celebre codice legislativo di Hammurabi (XVIII secolo a.C.). Dal XXI al VI secolo a. C., nel succedersi di vari domini politici (Amorrei, Cassiti, Elamiti e diverse dinastie locali) Babilonia (dall'accadico Bab-ili «la porta del dio») conobbe fioriture e decadenze. Fu la più estesa città del mondo antico, con le sue ziqqurat che si innalzavano al cielo e i suoi giardini pensili, e fu devastata nel 539 a.C. dal re persiano Ciro il Grande. La componente simbolica di Babilonia deriva in massima parte dalla Bibbia. Le immagini sono spinte indietro e proiettate in avanti; nel primo caso l'esemplificazione più nota è quella della torre di Babele (probabilmente ispirata dalle ziqqurat cultuali), il secondo caso è costituito dalla caduta profetizzata dall'Apocalisse. Babilonia, che sotto Nabucodonosor abbatté le mura di Gerusalemme e incendiò il tempio, divenne, perciò, simbolo della degenerazione di ogni potere politico; per questo l'ultimo libro della Bibbia lo applica alla Roma imperiale che perseguiva i cristiani.

**LA SVOLTA****Arrestato Marra, fedelissimo di Raggi**
[Le tangenti e il potentissimo costruttore](#)

di Sergio Rizzo, Fiorenza Sarzanini

Sott'accusa l'attuale capo del personale del Campidoglio. In manette anche Scarpellini - [La carriera di Marra: da Alemanno a Raggi](#)

L'INCHIESTA**Sala: «Rimetto le deleghe, prima voglio capire»** [Il caso](#)

di L. Ferrarella, G. Guastella, R. Verga



Il sindaco di Milano dopo l'iscrizione nel registro degli indagati per Expo.

[-Il retroscena: «Su di me non si scherza»](#)**FAKE NEWS****«Perché ho sospeso il sito con la bufala su Gentiloni»**

di Martina Pennisi

G Libero Giornale
12 dicembre alle ore 20:13 - €

GENTILONI CHOC: "GLI ITALIANI IMPARINO A FARE SACRIFICI E LA SMETTANO DI LAMENTARSI"



Spina staccata al portale che ha diffuso la notizia falsa su Gentiloni

PROPAGANDA IN NORD COREA**«Gli hamburger? Li ha inventati Kim»: le certezze dei giovani nordcoreani**

di Annalisa Grandi